

Cereali e derivati		
Frumento nostrano . . .	al Q.le da L. 25,80 a L. 26,25	
» estero . . .	» — » —	
Farina . . .	» 30,— » 32,—	
Fiore . . .	» 34,50 » 35,—	
Crusca . . .	» 16,— » 17,—	
Pane comune . . .	» 32,— » 35,—	
Pasta da minestra . . .	» 38,— » 58,—	
Granturco nostrano . . .	» 21,— » 21,50	
» estero . . .	» 19,50 » 20,25	
Risone . . .	» — » —	
Riso lavorato . . .	» 38,— » 54,—	
Orzolo . . .	» 21,— » 22,—	
Orzo da caffè . . .	» — » —	
Segala . . .	» — » —	
Avena nostrana . . .	» 19,— » 20,—	
» napoletana . . .	» — » —	

Legumi		
Fagioli bianchi . . .	al Q.le da L. 28,— a L. 29,—	
» colorati . . .	» 24,75 » 25,—	
Cece bianco . . .	» — » —	
» rosso . . .	» — » —	
Lenticchie . . .	» — » —	
Fave . . .	» 22,— » 23,—	
Miglio . . .	» — » —	
Panico . . .	» — » —	
Melica . . .	» 12,— » 13,—	
Lupini . . .	» — » —	
Cicerchia . . .	» — » —	
Coriandoli . . .	» 28,— » 30,—	
Veccia . . .	» 26,— » 27,—	

Semi		
Trifoglio . . .	al Q.le da L. 125,— a L. 135,—	
Lupinella nostrana . . .	» 110,— » 115,—	
» estera . . .	» 75,— » 85,—	
Medica . . .	» 118,— » 138,—	
Sulla . . .	» 220,— » 235,—	
Fieno greco . . .	» 26,— » 27,—	
Canapa da semenza . . .	» — » —	
Seme di lino . . .	» 38,— » 40,—	
Semi di zucca . . .	» — » —	
Anici nostrani . . .	» — » —	

Foraggi		
Fieno . . .	al Q.le da L. 5,25 a L. 8,—	
Paglia di grano . . .	» 3,50 » 3,70	
» di riso . . .	» 2,70 » 2,80	

Vini		
Vino nero nostrano . . .	Q.le da L. 5,— a L. 8,—	
» bianco » . . .	» 5,— » 8,—	
» meridionale . . .	» — » —	

Frutta		
Mele fresche . . .	al Q.le da L. 8,— a L. 12,—	
Agrumi . . .	al mille » 27,— » 28,—	
Fichi secchi . . .	al Q.le » — » —	
Castagne fresche . . .	» — » —	
» secche . . .	» — » —	
Farina di castagno . . .	» — » —	
Carubba . . .	» — » —	
Amandorle vestite . . .	» 38,— » 40,—	
Amandorle senza guscio »	» 185,— » 195,—	

Noci . . .	al Q.le da L. 45,— a L. 55,—	
Pomodori . . .	» 8,— » 12,—	
Conserva . . .	al Kg. » — » —	
Patate . . .	al Q.le » 6,— » 8,—	
Trifola bianca . . .	al Kg. » 13,— » 14,—	
» nera . . .	» — » —	

Latticini		
Latte . . .	al litro da L. —,20 a L. —,20	
Burro . . .	al Kg. » 2,30 » 2,35	
Formaggio nostrano fresco »	» 1,70 » 2,20	
» secco »	» 2,20 » 2,25	
» parmigiano . . .	» 2,80 » 3,—	
Mental Svizzero . . .	» 2,10 » 2,20	
» Nazion (staz. part.) »	» 1,90 » 1,95	

Carni		
Pollame vivo . . .	al Kg. da L. 1,55 a L. 1,90	
» morto . . .	» — » —	
Colombi . . .	al paio » 1,30 » 1,80	
Ova . . .	al mille » 78,— » 80,—	
Bovi . . .	al Q.le » 160,— » 170,—	
Vacche . . .	» 150,— » 160,—	
Vitelli di latte . . .	» 115,— » 125,—	
Suini da Kg. 150 a 200 . . .	» — » —	
» oltre i 200 Kg. . .	» — » —	
» peso morto . . .	» — » —	
Lardo . . .	» 135,— » 140,—	

Salumi		
Baccalà . . .	al Q.le da L. —, — a L. —, —	
Arringhe . . .	al barile » — » —	
Sardelle (al barile da Kg. 60) »	» — » —	
Tonno (in latte) . . .	al Kg. » 2,10 » 2,15	

Coloniali		
Zucchero raffinato . . .	al Q.le da L. 131,— a L. 140,—	
Caffè Moca . . .	» 350,— » 400,—	
» Portorico . . .	» 250,— » 340,—	
» Sandomingo . . .	» 260,— » 270,—	
» Santos . . .	» 240,— » 275,—	

Miele		
Miele torchiato . . .	al Q.le da L. —, — a L. —, —	
» centrifugato . . .	» — » —	
Cera vergine . . .	» — » —	

Oli, petroli, candele ecc.		
Olio di olivo . . .	al Q.le da L. 125,— a L. 175,—	
» di lino . . .	» 125,— » 125,—	
Petronio per cassa . . .	» 13,70 » 15,75	
Candele stear. . .	» 120,— » 140,—	
Saponi da bucato . . .	» 25,— » 70,—	

Combustibili		
Legna in ciocchi . . .	al Q.le da L. 2,50 a L. 2,70	
» in fascine . . .	» 2,50 » 2,70	
Carbone di legna . . .	» 9,75 » 10,25	
» minerale . . .	» 5,— » 6,—	
Coke . . .	» 5,40 » 6,—	

Seta e Canapa		
Bozzolo tale e quale . . .	al Kg. da L. —, — a L. —, —	
» depurato . . .	» — » —	
Canapa greggia . . .	al Q.le » 85,— » 90,—	
Lino . . .	» 35,— » 40,—	

Si spedisce gratis a tutte le CAMERE DI COMMERCIO Italiane nel regno e all'estero ai Consolati, Ministeri, ecc.

BOLLETTINO

della

CAMERA DI COMMERCIO ED ARTI

IN FORLÌ

ATTI DELLA CAMERA — MERCURIALI
NOTIZIE ATTINENTI AL COMMERCIO E ALLE INDUSTRIE
SI PUBBLICA DUE VOLTE AL MESE

GLI ABBONAMENTI ED INSERZIONI

si ricevono presso la Segreteria della Camera di Commercio e presso lo Stabilimento Tipografico G. B. Croppi Via Garibaldi N. 35.

ABBONAMENTO	
Anno (anticipato) . . .	L. 1,00
Semestre id. . .	» 0,50
Un numero separato . . .	Cent. 05
Arretrato . . .	» 10

INSERZIONI	
Per un ottavo di pagina, L. 1,— per un quarto L. 1,50, per mezza pagina L. 2,50 per una pagina intera L. 4,— per una sol volta; per più volte prezzi da convenirsi.	

Spaccio di vini e generi alimentari italiani in Khartoum

Il commercio dei vini e dei generi alimentari richiesti dagli europei al Sudan, è completamente in mano dei greci. Ma ciò non perchè, come si è da alcuni interessati voluto far credere, i greci vi godano alcuna specie di privilegio o monopolio, ma semplicemente perchè quando vennero distribuite le « licenze » per lo spaccio di vini e liquori nessun italiano pensò a provvedersene. Ora il commercio dei vini e dei liquori è, nel Sudan, intimamente legato a quello delle conserve ed altri generi alimentari richiesti dalla popolazione europea e però non potendo da un lato, per mancanza di licenza, esercitare il commercio dei vini, era dall'altro impedito agli italiani anche quello dei generi alimentari. Il numero delle « Licenze » per ogni provincia del Sudan è stabilito per legge, nè questo Governo è disposto ad aumentarle essendovi già in Inghilterra l'impressione che la politica del Sudan in fatto della vendita degli spiriti sia già fin troppo liberale. Si ebbero anzi a questo proposito interrogazioni al Parlamento britannico e tutte le domande indirizzate in questi ultimi tempi a questo Governo per ottenere nuove « Licenze », di cui taluna anche da forti Case inglesi, furono respinte.

Di questo stato di cose il nostro commercio certo non se ne avvantaggia, perchè i greci detentori delle licenze sono per la maggior parte clienti di case francesi ed inglesi ed i nostri prodotti sono tuttora in questo mercato pressochè sconosciuti.

Però, il cav. Rossetti in missione a Khartoum è riuscito a far accordare ad un italiano ivi residente una speciale « Licenza per vini e liquori », con la esplicita condizione che il detentore di questa licenza dovrà aprire in Khartoum « uno spaccio di generi alimentari italiani » senza di che la licenza diventa nulla.

Per ottenere ciò egli ha anzitutto richiamato l'attenzione del Governatore di quella provincia, col. Stanton, sull'anormalità del fatto che la comunità italiana di Khartoum si trovava nella impossibilità di ottenere quei vini e quei generi alimentari cui essa è abituata. E quando il col. Stanton ha convenuto sull'equità della richiesta che una speciale licenza fosse accordata ad un italiano, per evitare che questo provvedimento finisse per rivolgersi ad esclusivo beneficio del detentore della licenza, il quale, preoccupandosi piuttosto dei propri interessi che di quelli del patrio commercio, avrebbe potuto limitarsi allo spaccio dei consueti generi forestieri già conosciuti sulla piazza e però di più facile collocamento, il cav. Rossetti ha richiesto che la licenza fosse accordata sotto la speciale condizione che assieme

Si distribuisce a gratis a tutte le CAMERE DI COMMERCIO Italiane nel regno e all'estero ai Consolati, Ministeri, ecc.

al commercio dei vini e dei liquori il detentore avrebbe dovuto condurre anche quello dei prodotti alimentari « italiani ».

Inoltre egli ha insistito sulle difficoltà che si incontrano presentemente in Khartoum per procurarsi della frutta, dei vegetali, del burro in scatola, ed in generale delle conserve alimentari di buona qualità e di poco prezzo; dimostrando quindi come tutti questi prodotti si sarebbero potuti ottenere, sia dall'Italia, sia dalla Colonia Eritrea, mercè il servizio diretto ora istituito dalla Navigazione Generale.

Scuola ambulante pei pescatori in Rimini

Per invito dell'Avv. Comm. Pietro De Nava, prefetto della Provincia di Forlì, si è tenuta nella sottoprefettura di Rimini un'adunanza per avvisare ai mezzi migliori di istituire una scuola ambulante per i pescatori, in seguito alle premure del Ministero di A. I. C., a norma della legge del 1904.

Intervennero l'assessore dott. Lazzeri pel sindaco di Rimini, l'avv. Mancini sindaco di Cattolica, un rappresentante del comune di Cattolica, il cav. Riccardo Ravegnani presidente della Camera di Commercio di Rimini e della Società di M. S. fra la Marineria Riminese, il sig. Voltolini Vittorio presidente della Società di Fratellanza e Previdenza fra i Marinai di Rimini, il signor Faedi della Camera di Commercio di Forlì, un marinaio di Cesenatico ed il cav. Cavallaro capitano di porto di Rimini.

Il prefetto fece presente agli adunati l'utilità dell'istituzione e tutti furono d'accordo nell'aderire a tale proposta, formando un Consorzio fra i comuni di Rimini, Cattolica e Cesenatico, le due Camere di Commercio di Rimini e Forlì e le Società marinaresche della provincia.

La florida Società di M. S. fra la Marineria Riminese, premiata in tutte le esposizioni nazionali, promise, per bocca del suo presidente cav. Ravegnani, che avrebbe offerto il locale occorrente alla scuola.

Venne deliberato di chiedere un contributo anche alla Provincia, alle Casse di Risparmio e ad altri enti pubblici e fu nominata una speciale Commissione per gettare le basi di detto Consorzio dal lato tecnico e finanziario.

LE UVE DA TAVOLA IN GERMANIA

Dai dati statistici pubblicati a cura dell'ufficio imperiale di Berlino sul commercio d'importazione delle uve nell'Impero germanico durante il 1907, appare che essa fu di quintali 376,716 con un aumento di 110,886 quintali sull'anno precedente.

L'Italia, nonostante la forte concorrenza delle altre nazioni importatrici di uva, mantiene ancora vittoriosamente il primo posto, con una cifra che passa da 122,586 quintali nel 1906 a 176,113 nel 1907.

E molto più, scrive il nostro residente a Berlino, si potrebbe fare se si cercasse di migliorare l'imballaggio.

La Francia esportò in Germania nello scorso anno per 121,445 quintali di uva con un aumento di 53,658 sull'anno precedente, in cui ne esportò 77,780 quintali soltanto.

Il nostro enologo però fa notare che l'aumento della esportazione francese in Germania con una quantità esuberante di merce e con prevalenza di uve poco mature, se da principio aveva incontrato il favore dei tedeschi, non fu così in seguito e verso la fine le spedizioni furono molto decimate.

Si raccomanda quindi ai nostri esportatori di mandare in Germania delle uve mature, di bella apparenza, scelte con cura, imballate con qualche eleganza, senza badare alla spesa, che sarà in tali condizioni largamente ricompensata.

È un criterio errato quello di spedire all'estero uva scadente. Dannoso mescolare nello stesso imballaggio uve ottime con buccia resistente e di sapore gradevole, con qualità inferiore.

Questo volgare inganno si risolve a tutto danno del nostro commercio e mantiene il concetto, perniciosissimo per noi, della malafede italiana.

In questo momento di crisi vinicola il commercio delle uve da tavola acquista una speciale importanza.

Noi possiamo acquistare altri mercati per la esportazione dell'uva, possiamo allargare quelli che già abbiamo, ma a patto che tutte le condizioni necessarie al buon nome del prodotto siano scrupolosamente osservate e che i nostri viticoltori approfittino dell'ottima posizione attuale e che producano generi capaci di sostenere la concorrenza internazionale. Questo è il punto.

Comunicazioni

Importazioni ed esportazioni del grano e della farina in Europa. — Il commercio dei cereali ha una grande importanza economica nella vita delle nazioni; il frumento, che occupa il primo posto nell'alimentazione dell'uomo, coi facili mezzi di comunicazione e coi bassi noli viene esportato dalle grandi nazioni produttrici per essere consumato o da nazioni industriali per eccellenza o da altre che non producono sufficientemente.

Mentre tanto si discute sugli alti prezzi del frumento e se ne prevede una forte importazione in Italia, mi sembra utile riportare le statistiche che l'*Evening Corn Trade List* ci offre sulle importazioni ed esportazioni del grano e delle farine in Europa.

Infatti lo stimato giornale di Londra dice;

« Noi ora abbiamo sufficienti notizie che ci permettono di mostrare l'approssimativa importazione in Europa durante le tre passate stagioni; abbiamo anche aggiunto, come è nostro uso al principio di ogni stagione, le nostre stime delle prebabili richieste nelle stagioni in corso.

Le cifre sono in quarters 000 omessi.

Importazioni in Europa di grano e farine

	(Possibile importazione)			
	1908-09	1907-08	1906-07	1905-06
Inghilterra	26,000	25,825	22,050	26,190
Francia	1,000	850	1,675	700
Germania	9,000	9,150	9,230	14,400
Belgio	6,000	5,220	6,175	6,505
Olanda	2,260	2,755	2,240	2,020
Italia	6,000	2,750	5,800	6,460
Spagna	1,000	500	1,000	4,500
Svezia	900	775	875	960
Altre nazioni	6,000	5,350	5,750	5,000
Totale	58,150	52,675	58,795	62,735

Come si vede la differenza principale nel paragone delle varie stagioni è data dall'Italia, la cui raccolta quest'anno sembra deficiente, come si argomenta dalle grandi compre di grano estero che sono state fatte per futuro imbarco per l'Italia ».

È interessante nel frattempo di mostrare le esportazioni di grano e farine delle varie nazioni in Europa nei trascorsi anni; e qui il giornale ci avverte che se facilmente si possono stimare le possibili richieste delle nazioni importatrici, è altrettanto difficile per le nazioni esportatrici una

stima esatta delle esportazioni, poichè i raccolti avvengono in tempi differenti.

Esportazione di grano e farine in Europa

	(000 omessi)		
	1907-08 quarters	1906-07 quarters	1905-06 quarters
Stati Uniti e Canada	22,300	18,259	14,075
Argentina	14,650	15,000	11,250
Russia	7,500	11,750	18,700
Paesi danubiani	3,000	9,500	9,050
India	2,175	3,775	3,300
Australia	1,305	2,600	2,675
Altre nazioni	1,650	1,300	1,500

Totale L. 52,850 59,175 61,500

S'intende che le cifre sopra riportate si riferiscono solamente all'Europa le richieste extraeuropee ammontano a 9 o a 10 milioni di quarters per anno e sono forniti interamente dagli Stati Uniti, dall'Argentina e dall'Australia.

La campagna serica nel 1908. — Da una pubblicazione dell'Osservatorio bacologico di Milano, si desume che il quantitativo del seme posto in incubazione fu un po' inferiore al normale, a cagione in parte delle condizioni depresse del mercato serico che facevano prevedere per i bozzoli prezzi poco remunerativi. Infatti le contrattazioni delle nuove partite si iniziarono con molto riserbo e non prima della metà di maggio.

I prezzi esordirono assai bassi: da L. 2,70 a L. 2,80 il kg. e andarono man mano aumentando sino a L. 3,10 a 3,20 all'apertura dei mercati. La media fornita dall'Associazione Serica per i bozzoli gialli fu di L. 3, e cioè di L. 1,09 al disotto dell'anno scorso la cui media fu di L. 4,09.

Un nuovo vagone pel trasporto del bestiame. — La Direzione delle ferrovie di Stato ha fatto costruire per il trasporto del bestiame un vagone stalla, ultimo modello. Esso ha la portata di 12 tonnellate e contiene una quindicina di grossi capi di bestiame. Il pavimento è in cemento sorretto da una fortissima armatura. Nell'interno lungo una delle pareti laterali sono disposte le mangiatoie e gli abbeveratoi. L'acqua viene immessa dall'esterno e per mezzo di una adatta tubazione è condotta alla lunga conca di zinco che serve da abbeveratoio. Questa è l'innovazione più notevole dei nuovi vagoni-stalla. Larghe aperture provvedono all'aerazione interna; sono munite di inferriate e di saracinesche traforate. In fondo al vagone sono due celle: una del frenatore, l'altra del custode, innovazione quest'ultima assai opportuna.

Avv. OLINDO BARGOSSÌ, responsabile

Forlì. Stabilimento Tipografico G. B. Croppi

Cereali e derivati		
Frumento nostrano . . .	al Q.le da L. 26,75 a L. 27,—	
» estero . . .	» —,— » —,—	
Farina . . .	» 30,— » 30,—	
Fiore . . .	» 34,50 » 36,—	
Crusca . . .	» 16,75 » 17,50	
Pane comune . . .	» 35,— » 42,—	
Pasta da minestra . . .	» 35,— » 50,—	
Granturco nostrano . . .	» 19,50 » 20,—	
» estero . . .	» 18,50 » 19,—	
Risone . . .	» 23,— » 30,—	
Riso lavorato . . .	» 38,— » 55,—	
Orzo . . .	» —,— » —,—	
Orzo da caffè . . .	» —,— » —,—	
Segala . . .	» —,— » —,—	
Avena nostrana . . .	» 19,— » 19,50	
» napoletana . . .	» 21,— » 22,—	

Legumi		
Fagioli bianchi . . .	al Q.le da L. 26,50 a L. 27,—	
» colorati . . .	» 25,25 » 25,50	
Cece bianco . . .	» —,— » —,—	
» rosso . . .	» —,— » —,—	
Lenticchie . . .	» —,— » —,—	
Fave . . .	» 21,— » 21,50	
Miglio . . .	» —,— » —,—	
Panico . . .	» —,— » —,—	
Melica . . .	» 12,50 » 13,50	
Lupini . . .	» —,— » —,—	
Cicerchia . . .	» —,— » —,—	
Coriandoli . . .	» —,— » —,—	
Veccia . . .	» 25,50 » 26,—	

Semi		
Trifoglio . . .	al Q.le da L. 110,— a L. 125,—	
Lupinella nostrana . . .	» 110,— » 115,—	
» estera . . .	» —,— » —,—	
Medica . . .	» 115,— » 132,—	
Sulla . . .	» 210,— » 220,—	
Fieno greco . . .	» 27,— » 28,—	
Canapa da semenza . . .	» —,— » —,—	
Seme di lino . . .	» 36,50 » 39,—	
Semi di zucca . . .	» 50,— » 55,—	
Anici nostrani . . .	» 125,— » 130,—	

Foraggi		
Fieno . . .	al Q.le da L. 5,— a L. 7,75	
Paglia di grano . . .	» 3,60 » 3,80	
» di riso . . .	» 2,60 » 2,70	

Vini		
Vino nero nostrano . . .	Q.le da L. 6,— a L. 8,—	
» bianco » . . .	» 6,— » 8,—	
» meridionale . . .	» —,— » —,—	

Frutta		
Mele fresche . . .	al Q.le da L. 5,— a L. 12,—	
Agrumi . . .	al mille » 20,— » 26,—	
Fichi secchi . . .	al Q.le » —,— » —,—	
Castagne fresche . . .	» —,— » —,—	
» secche . . .	» —,— » —,—	
Farina di castagno . . .	» —,— » —,—	
Carubba . . .	» —,— » —,—	
Amandorle vestite . . .	» 36,— » 38,—	
Amandorle senza guscio . . .	» 160,— » 170,—	

Noci . . .	al Q.le da L. 50,— a L. 55,—	
Pomodori . . .	» 10,— » 15,—	
Conserva . . .	al Kg. » —,— » —,—	
Patate . . .	al Q.le » 8,— » 10,—	
Trifolia bianca . . .	al Kg. » —,— » —,—	
» nera . . .	» —,— » —,—	

Latticini		
Latte . . .	al litro da L. —,20 a L. —,20	
Burro . . .	al Kg. » 2,25 » 2,30	
Formaggio nostrano fresco . . .	» 1,70 » 1,85	
» » secco . . .	» 2,10 » 2,20	
» » parmigiano . . .	» 2,80 » 3,10	
Mental Svizzero . . .	» 2,10 » 2,15	
» Nazion (staz. part.) . . .	» 1,90 » 1,95	

Carni		
Pollame vivo . . .	al Kg. da L. 1,30 a L. 1,60	
» morto . . .	» —,— » —,—	
Colombi . . .	al paio » 1,30 » 1,50	
Ova . . .	al mille » 75,— » 82,—	
Bovi . . .	al Q.le » 160,— » 170,—	
Vacche . . .	» 150,— » 160,—	
Vitelli di latte . . .	» 115,— » 125,—	
Suini da Kg. 150 a 200 . . .	» —,— » —,—	
» oltre i 200 Kg. . .	» —,— » —,—	
» peso morto . . .	» —,— » —,—	
Lardo . . .	» 140,— » 145,—	

Salumi		
Baccalà . . .	al Q.le da L. —,— a L. —,—	
Arringhe . . .	al barile » —,— » —,—	
Sardelle (al barile da Kg. 60) . . .	» 34,— » 35,—	
Tonno (in latte) . . .	al Kg. » 2,10 » 2,15	

Coloniali		
Zucchero raffinato . . .	al Q.le da L. 131,— a L. 140,—	
Caffè Moca . . .	» 350,— » 400,—	
» Portorico . . .	» 250,— » 340,—	
» Sandomingo . . .	» 260,— » 270,—	
» Santos . . .	» 240,— » 275,—	

Miele		
Miele torchiato . . .	al Q.le da L. 60,— a L. 65,—	
» centrifugato . . .	» 68,— » 76,—	
Cera vergine . . .	» —,— » —,—	

Oli, petroli, candele ecc.		
Olio di olivo . . .	al Q.le da L. 125,— a L. 170,—	
» di lino . . .	» 125,— » 126,—	
Petrolio per cassa . . .	» 13,70 » 15,75	
Candele stear. . .	» 125,— » 145,—	
Saponi da bucato . . .	» 25,— » 70,—	

Combustibili		
Legna in ciocchi . . .	al Q.le da L. 2,50 a L. 2,70	
» in fascine . . .	» 2,50 » 2,70	
Carbone di legna . . .	» 9,60 » 10,30	
» minerale . . .	» 5,— » 6,—	
Coke . . .	» 5,— » 5,80	

Seta e Canapa		
Bozzolo tale e quale . . .	al Kg. da L. —,— a L. —,—	
» depurato . . .	» —,— » —,—	
Canapa greggia . . .	al Q.le » 75,— » 85,—	
Lino . . .	» 35,— » 40,—	

BOLLETTINO

della

CAMERA DI COMMERCIO ED ARTI

IN FORLÌ

ATTI DELLA CAMERA — MERCURIALI
NOTIZIE ATTINENTI AL COMMERCIO E ALLE INDUSTRIE
SI PUBBLICA DUE VOLTE AL MESE

GLI ABBONAMENTI ED INSERZIONI

si ricevono presso la Segreteria della Camera di Commercio e presso lo Stabilimento
Tipografico G. B. Croppi Via Garibaldi N. 35.

ABBONAMENTO	
Anno (anticipato) . . .	L. 1,00
Semestre id. . .	» 0,50
Un numero separato . . .	Cent. 05
Arretrato . . .	» 10

INSERZIONI	
Per un ottavo di pagina, L. 1,— per un quarto L. 1,50, per mezza pagina L. 2,50 per una pagina intera L. 4,— per una sol volta; per più volte prezzi da convenirsi.	

CAMERA DI COMMERCIO ED ARTI

FORLÌ

Resoconto sommario della seduta 6 Ottob. 1908

Alle ore 15 sono intervenuti i Signori: Bonavita Cav. Leonida, Presidente — Galassi Ercole, Vice Presidente — Del Vecchio Cav. Sabatino — Faedi Balilla — Fussi Rag. Vittorio — Nigrisoli Vittorio, Consiglieri.

Assiste il Segretario Avv. Olindo Bargossi.
Letto ed approvato il verbale della seduta precedente si passa alla trattazione degli oggetti dell'ordine del giorno.

1. Visto le circolari Ministeriali relative alla contabilità della Camera e confrontate le impostazioni dei precedenti bilanci in relazione ai presunti fabbisogni del prossimo esercizio, si determinano i capisaldi e le linee generali con cui dovrà essere formato il bilancio preventivo per l'anno 1909 che sarà portato alla discussione della Camera nella prossima seduta.

2. Sulla proposta del Vice-Presidente, che ne spiega le ragioni di convenienza pratica e di opportunità, si delibera di non partecipare al convegno di Ancona e di Roma promosso dalle rappresentanze di Ravenna per ottenere dalla Direzione delle Ferrovie e dal Governo mi-

glioramenti al servizio ferroviario di Romagna.

La Camera, fermo tenendo il deliberato di sollecitare i provvedimenti per la Stazione di Forlì, nomina una Commissione composta dei Signori Bonavita, Galassi, Fussi e del Segretario Bargossi per l'estensione della relazione da presentarsi al Governo e alla Direzione delle Ferrovie in Roma entro l'Ottobre, unitamente alle Rappresentanze politiche e amministrative di Forlì.

3. Si approva la nota di spese da rimborsarsi al Comune di Forlì per la costituzione dei collegi dei Probi-Viri industriali autorizzando il Presidente ad emettere il relativo mandato di pagamento.

4. Il Consigliere Faedi riferisce sul risultato della riunione tenutasi a Rimini il 24 Settembre ad iniziativa del Sig. Prefetto per la fondazione di una Scuola Ambulante per i pescatori marittimi della Provincia.

Accennato alle gravi difficoltà che presenta l'effettuazione della proposta, ricorda gli studi che furono affidati a speciali commissioni che dovranno rinnersi nuovamente prima di riuscire a conclusioni pratiche e definitive.

5. Il Presidente da comunicazione del Decreto Ministeriale che approva il Conto Consuntivo 1907, dopo gli chiarimenti dati dalla Camera alle osservazioni sollevate dal Ministero in ordine all'impostazione di talune partite.

La seduta è tolta alle ore 17.30.

Si distribuisce a gratis a tutte le Camere di Commercio Italiane nel regno e all'estero, ai Consolati, Ministeri, ecc.